



Milano, 26 settembre 2013

oggetto: appello al boicottaggio dei viaggi nel Botswana

Spettabile Agenzia,

Survival International, l'organizzazione internazionale che difende i diritti dei popoli indigeni nel mondo, ha lanciato il boicottaggio internazionale del turismo in Botswana. Questa drastica decisione è dovuta alle continue persecuzioni messe in atto dal governo del Botswana nei confronti dei primi abitanti del paese, i Boscimani.

Nel 2002, i Boscimani della Central Kalahari Game Reserve (CKGR), nel Botswana centrale, decisero di citare il governo in tribunale. Le forze governative li avevano infatti **sfrattati con la forza** dalla loro terra ancestrale, avevano distrutto le loro case, smantellato il pozzo d'acqua e portato via le comunità con i camion.

Nel 2006 la Corte Suprema stabilì che i Boscimani erano stati sfrattati illegalmente e che avevano il **diritto costituzionale di vivere nella loro terra ancestrale**, aprendo così la strada al loro ritorno a casa.

Nonostante la vittoria giudiziaria, tuttavia, il governo continua a fare di tutto per rendere la loro vita impossibile, in aperta violazione della sentenza. Le persecuzioni sono più intense che mai. Il governo, inoltre, ha formalmente riconosciuto il diritto a tornare nella riserva solo agli attori del processo, e non a tutti i Boscimani della CKGR, come avrebbe dovuto.

I Boscimani sono costretti a richiedere permessi mensili per entrare nella riserva, e i bambini – che entrano ed escono frequentemente per andare a scuola – sono spesso vittime di **molestie e minacce da parte delle guardie forestali**. Quando raggiungono l'età di 16 anni, i figli degli attori del processo perdono il diritto di entrata e intere famiglie vengono così divise. Il chiaro obiettivo del governo è assicurarsi che, nel giro di qualche anno, nessun Boscimane possa più vivere più nella CKGR.

La Corte Suprema ha riconosciuto anche il diritto dei Boscimani alla caccia.

Ma i Boscimani sorpresi a cacciare all'interno della riserva devono pagare multe severe o subire pene detentive; numerosi sono anche i racconti di violenze e torture perpetrate contro la tribù dalle autorità preposte ai parchi.

I Boscimani della Central Kalahari Game Reserve sono gli ultimi cacciatori Boscimani rimasti in tutta l'Africa: la selvaggina è essenziale per la loro sussistenza, e da millenni utilizzano metodi di caccia tradizionali, in perfetto equilibrio con la fauna e la flora del Botswana. **Se non potranno più cacciare, non potranno sopravvivere.**

Nell'agosto 2013 i Boscimani hanno trascinato nuovamente il governo in tribunale per contestare la pratica che impone loro di richiedere il permesso d'ingresso mensile, che viola il diritto di accedere liberamente alla loro terra. Appena prima del processo, però, il governo ha vietato l'ingresso nel paese a Gordon Bennett, l'avvocato britannico che li segue da tempo, impedendogli così di rappresentare i suoi clienti. Successivamente il giudice ha chiuso il caso. Il Consiglio Internazionale dell'Ordine degli Avvocati del Regno Unito e la Commissione Africana per i Diritti Umani e dei Popoli stanno sollevando la questione con il governo.

Il governo del Botswana ha dimostrato ripetutamente il suo totale disprezzo per i diritti dei Boscimani e per le sentenze della propria Corte Suprema.

Inoltre, sembra intenzionato a spazzare via gli ultimi cacciatori-raccoglitori rimasti.

Come ultima risorsa, e per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica su questa persecuzione senza fine, i Boscimani e Survival chiedono ai turisti e agli operatori del settore di tutto il mondo di boicottare i viaggi nel Botswana fino a quando il governo non rispetterà il diritto dei Boscimani a vivere liberi e in pace nella terra ancestrale.

Vi chiediamo, quindi, di sospendere tutti i viaggi diretti in Botswana: se i Boscimani saranno costretti a lasciare per sempre la loro terra, di loro non resterà più traccia.

Saremo felici di pubblicizzare nelle nostre news il nome delle agenzie che decideranno di sospendere i loro tour in Botswana, e di qualsiasi sito di viaggi che deciderà di pubblicare il link alla nostra campagna di boicottaggio.

Per qualsiasi ulteriore informazioni, potete contattarci o consultare il nostro sito alle pagine:

<http://www.survival.it/popoli/boscimani>

Cordialmente,



Francesca Casella
Direttrice per l'Italia